



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI" LIMATOLA (BN)

con scuole associate Comune di DUGENTA- Comune di FRASSO T.

Via Cisterna/P.zza Annunziata - Tel. 0824/1811839

Distretto Scolastico n. 09 di Telese Terme (BN) –

Email: bnic83700l@istruzione.it - bnic83700l@pec.istruzione.it - Sito web: <https://www.iclimatola.edu.it/>

Prot. N. 1814/IV.5 del 20/08/2020

Determina n. 25 del 20/08/2020

Al sito Web – Amministrazione trasparente

Albo pretorio

Agli atti

Piattaforma PON

**DETERMINA A CONTRARRE PROCEDURA PER ACQUISTO DI DISPOSITIVI
PER LA DIDATTICA A DISTANZA PON FESR Smart Class**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne

Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo Prot. 4878 del 17/04/2020

Progetto 10.8.6A-FESRPON-CA-2020-425" " Titolo Progetto "Smart Learning"

CUP: B22G20000520007

CIG: Z352DB99B3

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**PREMESSO che si rende necessario l'acquisizione della Fornitura
di dispositivi per la Didattica a Distanza**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA	la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO	l’art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999, N° 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge Finanziaria 2000) e ss.mm.;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, N° 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n° 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n° 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013 n° 33 ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	il D.Lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
VISTO	in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare l’Art. 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che disciplina gli aspetti relativi ai criteri di aggiudicazione delle procedure comparative/negoziali;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 36 (contratti sotto soglia), comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture...per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
RITENUTO	adeguato a quanto sopra indicato, esperire la procedura di affidamento diretto per l’affidamento di cui sopra prevista e normata dall’art. 36 comma 2 lett. a)
CONSIDERATE	la delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 numero 1097-linee guida n° 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive linee guida dell’ANAC;
VISTO	il D.Lgs 19 aprile 2017 n° 56 recante “disposizioni integrative e correttive al

	D.Lgs. 18 aprile 2016 n° 50;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 4 comma 4 del D.I. 129/2018 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	il PON Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne;
VISTO	l’avviso pubblico Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo Prot. 4878 del 17/04/2020;
VISTO	il progetto n. 1024269 inoltrato da questa Istituzione Scolastica in data 23/04/2020 dal titolo: “ Smart Learning ”;
VISTA	la Nota autorizzativa M.I.U.R. prot. n°AODGEFID/10443 del 05/05/2020 con oggetto: “Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull’Avviso pubblico prot. n. AODGEFID\4878 del 17/4/2020, finalizzato alla realizzazione di <i>smart class</i> ”;
RILEVATO	che l’importo della spesa rientra in quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “ determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture inferiore a 40.000,00 euro ”;
VISTA	la delibera del Consiglio di Circolo n. 09 del 17/12/2019 di approvazione del Programma Annuale dell’esercizio finanziario 2019 nel quale è inserito il Progetto autorizzato e finanziato;
TENUTO CONTO	di quanto previsto dalla delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 05/02/2019 con la quale è stato previsto che l’acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori per un importo inferiore a € 40.000,00 (iva esclusa), avviene mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall’art.36 comma 2 lettera a del D.L. 50/2016 e del D.I. 129/2018 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA	l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziato, la procedura in economia per l’acquisizione dei servizi/forniture (ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, 163 e s.m.i., del D.I. 129 del 18/08/2018 ed in particolare di acquistare dispositivi per la Didattica a Distanza nell’ambito della attuale situazione di emergenza sanitaria;
CONSIDERATA	l’indagine preliminare di mercato sul MEPA relativa al prezzo medio del servizio/fornitura che si intende acquisire;
CONSIDERATO	che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (<i>beni informatici e connettività</i>) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;
VISTA	la normativa che disciplina gli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare delle Istituzioni Scolastiche in Consip e Mercato elettronico, secondo cui le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti tramite CONSIP Spa (art. 1 comma 512 legge n.208/2015) ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare;
VISTA	la FAQ F000230 del MIUR relativa a procedure di gara analoghe per tipologia di prodotti e destinazione d’uso – Con riferimento agli affidamenti necessari a garantire la didattica a distanza nell’ambito della attuale situazione di emergenza sanitaria, è possibile acquistare in deroga a Convenzioni Consip nel

caso in cui le tempistiche ivi previste per la consegna dei prodotti non risultino compatibili con la necessità di garantire continuità all'attività didattica:

'Nell'attuale situazione di emergenza, si ritiene che i tempi di consegna possano assumere connotazione essenziale nell'ambito degli acquisti effettuati dalle Istituzioni. Non si può infatti escludere che ritardi nella disponibilità dei prodotti compromettano ulteriormente la continuità delle attività didattiche, bene giuridico oggetto di tutela costituzionale (v. art. 34) e dunque da garantire in via prioritaria. Può dunque affermarsi, in via interpretativa, che l'Istituzione scolastica possa acquistare in deroga a Convenzioni Consip nell'eventualità in cui le soluzioni ivi previste presentino tempistiche di consegna non compatibili con le ragioni di urgenza dettate dall'attuale quadro emergenziale'. Che la fornitura è presente sul MePA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto d'ACQUISTO (ODA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

PRESO ATTO

che non risultano attive convenzioni Consip per l'oggetto del presente affidamento, come da allegata scheda di rilevazione stampata dal servizio "acquisti in rete" alla data di pubblicazione della presente determinazione;

RILEVATO

di poter dar corso, in relazione all'importo finanziario previsto dal progetto, alla procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture sotto i 40.000 euro mediante un ODA dal Catalogo del MEPA nella categoria merceologica Servizi di Supporto Specialistico;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

l'avvio alla procedura di Ordine diretto di Acquisto (ODA) tramite MEPA per l'ACQUISTO DI DISPOSITIVI PER LA DIDATTICA A DISTANZA per l'importo di € 11.738,50 (IVATO)

Progetto 10.8.6A-FESRPON-CA-2020-425" " Titolo Progetto "*Smart Le@rning*

CUP: B22G20000520007

CIG:Z352DB99B3

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 del D.Lgs n. 163 del 2006 e dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, è nominato Responsabile del Procedimento la Prof.ssa Silvana Santagata Dirigente Scolastico dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI" LIMATOLA (BN)

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è la Sig.ra Celeste Ferrara D.S.G.A. dell'Istituto.

La presente determina verrà pubblicata sul sito internet di questa Istituzione Scolastica <https://www.iclimatola.edu.it/> ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.

Limatola,20/08/2020

Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Silvana Santagata

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.